



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

II SERVIZIO SERVIZI SOCIALI - PUBBLICA ISTR. - SERVIZI CULT.SPORTIVI

Determinazione Dirigenziale n. 139 del 29/05/2017

Oggetto: SERVIZIO DI EDUCATIVA DOMICILIARE PROGRAMMA P.I.P.P.I 5- D.LGS 50 .2016 ART 36..

IL RESPONSABILE DI AREA

Premesso che:

- il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali, nell'ambito delle Azioni innovative di cui alla legge 285/97, ha avviato la sperimentazione di un programma per la prevenzione dell'istituzionalizzazione a favore di minori da 0-11 anni denominato PIPPI;
- il Comune di Taormina, capofila del Distretto D 32, ha trasmesso all'Assessorato Regionale della Famiglia, con nota prot. n. 17584 del 02/10/2015 la scheda di adesione per la sperimentazione del programma di Interventi PIPPI 5;
- che il programma in esame è indirizzato al contrasto all'Istituzionalizzazione mediante la presa in carico dell'intero nucleo familiare negligente all'interno del quale sono presenti i figli da 0 a 11 anni, per ridurre significativamente l'allontanamento del minore problematico dalla famiglia di origine;

- che con D.R.S. n. 1034 del 02.05.2016 l'Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali ha accertato la somma complessiva di € 250.000,00 per le finalità del progetto P.I.P.P.I da ripartire ai Distretti dell'isola destinatari del Programma;

-- per il programma PIPPI 5 viene pattuito un contributo di € 50.000,00 nell'ambito del Distretto D32 da destinare in netta prevalenza all'erogazione di servizi in favore dei minori a rischio;

- l'Assessorato Regionale ha trasmesso il protocollo d'intesa sottoscritto tra il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e la Regione Sicilia e le linee guida (allegati A e B) che stabiliscono la modalità di gestione e operatività del programma/progetto PIPPI nell'ambito del Distretto D32;

- per quanto sopra, in ottemperanza a quanto previsto dalle linee guida per la terza sperimentazione del modello di intervento P.I.P.P.I.5 (Programma di interventi per la prevenzione dell'istituzionalizzazione), adottate dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali con D.D. n.78 del 5 Agosto 2015, questo Distretto Socio-Sanitario D 32, è stato ammesso alla terza sperimentazione PIPPI 5, congiuntamente ad altri quattro Distretti della Regione Sicilia che hanno condiviso e firmato il sotto indicato protocollo d'intesa in data 27/01/2016 con la Regione Sicilia;

Dato atto che:

- il predetto programma in data 19/02/2016 è stato presentato all'Ufficio di Piano di questo Distretto D32;

- il programma prevede la costituzione di appositi organismi tecnico-gestionali, corrispondenti a specifiche funzioni dettagliatamente descritte nel piano di lavoro e alcune delle figure previste sono state individuate nell'ambito distrettuale ed all'interno dei servizi territoriali dell'ASP 5 di Messina-Distretto di Taormina afferenti al servizio di NPI;

- sono state individuate le famiglie e costituite le Equipe Multidisciplinari e i relativi dati sono stati caricati sul sistema di controllo RPM Online (Rilevazione Progettazione Monitoraggio interna alla piattaforma Moodle dell'Università di Padova);

- i lavori delle EEMM hanno avuto regolare decorrenza ed a tutt'oggi sono svolte nelle sedi territoriali individuate;

- l'intervento riguarda la presa in carico di 10 famiglie negligenti dislocate sul territorio distrettuale e precisamente nei comuni di Francavilla di Sicilia, Gaggi, Taormina e S.Teresa di Riva. Le Azioni che saranno attivate fanno riferimento alla necessità di garantire sostegno individuale e di gruppo rivolto sia ai bambini che ai genitori mediante il Servizio di "Educativa Domiciliare", i Gruppi per genitori e minori, le attività di raccordo fra scuola e servizi e dove necessita anche con famiglie di appoggio;

Considerato che, in relazione allo stato dei lavori ed alle progettazioni effettuate, si rende necessario avviare il servizio educativo domiciliare in favore dei bambini e delle famiglie inserite nel progetto P.I.P.P.I.;

Preso Atto che la gestione del servizio educativo domiciliare in favore di n. 10 famiglie negligenti dislocate sul territorio distrettuale, sarà con modalità indiretta e che pertanto si deve procedere in merito;

Rilevato che si rende necessario di individuare un soggetto che gestisca e garantisca “il servizio educativo domiciliare” nel rispetto di quanto disposto dal progetto e dalla normativa vigente in materia di affidamento dei servizi sociali;

Atteso che l’Azione di che trattasi dovrà essere avviata nel mese di Maggio e si dovrà concludere nel mese di Ottobre c.a., il cui importo comprensivo per le prestazioni , per il rimborso delle spese, ed oneri di gestione , ammonta a complessive ad € 25.000,00;

Rilevato, pertanto, che si rende necessario avviare con urgenza le procedure per l’affidamento stante le tempistiche dettate dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e dalla Regione Sicilia, circa la materiale erogazione del contributo;

Ritenuto di potersi avvalere, ai fini della scelta del contraente, dell'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento per servizi o forniture inferiori a € 40.000,00, ai sensi del D.lgs n. 50/2016;

Visti:

-l’articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” che prescrive l’adozione di apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l’oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

-l’art. 32 del D.Lgs 50/2016 il quale prevede che le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici;

-l’articolo 37, comma 1, del D.lgs 50/2016, il quale recita che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro senza la necessaria qualificazione di cui all’art. 38 del D.Lgs citato;

Dato atto che:

-l’art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedano all’affidamento di lavori servizi e forniture di importo inferiore a euro 40.000,00 mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato;

-ai sensi dell’art. 32 comma 14 del D.Lgs 50/2016, la stipula del contratto per affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00 avviene mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio;

Atteso che il servizio oggetto della presente determinazione è riconducibile alla previsione di cui

all'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016;

Visto che la motivazione per procedere all'affidamento diretto è la seguente:

-il principio di economicità è garantito dalla circostanza che la fissazione dell'importo dell'affidamento viene determinato non mediante un confronto ma sulla base di un prezzo fissato dal Comune capofila sulla base dei fondi erogati per la realizzazione del progetto di che trattasi secondo le prescrizioni impartite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla voce "Modalità di utilizzo dei fondi";

-il principio dell'efficacia viene rispettato, perché l'affidamento non è assegnato in ragione della convenienza del prestatore ma per rispondere alle esigenze tecniche del Distretto che attraverso l'esecuzione del contratto garantisce la prestazione sociale istituzionale in base alla vigente normativa, permettendo dunque di rendere il servizio in modo corretto e puntuale a beneficio dell'utenza;

-il principio della tempestività viene assicurato perché l'acquisizione della prestazione avviene sia nei termini previsti dalla programmazione disposta nel Progetto degli obiettivi sia nei termini previsti per acquisire il servizio, necessario ai fini dell'efficace erogazione del servizio stesso;

-il principio della proporzionalità viene garantito da un sistema di individuazione del contraente snello, che non richiede requisiti eccessivi e documentazione ed onere eccessivi;

Preso atto che allo stato attuale non è attiva alcuna convenzione stipulata dalla Consip società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle finanze, per la fornitura di servizio analogo con le specificità sopra riportate a quello oggetto del presente provvedimento;

Verificato altresì che non è possibile utilizzare lo strumento dell'acquisto del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.Pa) operante presso la Consip in quanto alla data di adozione del presente provvedimento non risultano presenti nel catalogo servizi analoghi con le specificità sopra riportate a quello oggetto del presente provvedimento;

Richiamata la delibera dell'ANAC 32 del 20 Gennaio 2016 con la quale vengono fornite "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali che stabilisce:

-**che** le Amministrazioni hanno l'obbligo di procedere ad un'adeguata programmazione delle risorse e degli interventi sociali, da effettuarsi con il coinvolgimento attivo dei soggetti pubblici e privati a ciò deputati, partendo dalla analisi storica della domanda, integrata da proiezioni sui possibili fabbisogni futuri;

-**che** le Amministrazioni devono adottare metodi selezione che prevedano l'accertamento del possesso di requisiti di affidabilità morale e professionale in capo all'affidatario;

-che le Amministrazioni possono procedere in deroga alla disciplina generale in materia di contratti pubblici, per l'affidamento di servizi a Cooperative Sociali di tipo B;

-**che** la deroga è finalizzata a creare opportunità di lavoro per persone svantaggiate ed è prevista Solo per gli affidamenti aventi ad oggetto la fornitura di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria;

Che il valore contrattuale dell'affidamento del servizio in oggetto, non supera la soglia dei

40.000,00 Euro ed è pertanto possibile procedere alla trattativa diretta ai sensi del D.Lgs. n.50/2016;

Dato atto che con nota prot. 9831 del 05/05/2017 il comune di Taormina capofila del Distretto D32 ha richiesto al Presidente dell'Associazione "Ialite Onlus" con sede a Maniace la disponibilità alla collaborazione con questo Distretto per la realizzazione del Progetto P.I.P.P.I. relativamente al servizio educativo domiciliare;

Vista la proposta acquisita al protocollo di questo Comune al prot n.9960 in data 08/05/2017 con la quale l' Associazione Ialite O.N.L.U.S. ha aderito alla realizzazione del "Servizio Educativo Domiciliare" collegato alle Azioni progettuali previste dal programma;

Valutato che gli obiettivi e le finalità esplicitate nell'offerta convergono con quelle del Distretto D32 per la realizzazione del Progetto P.I.P.P.I.;

Dato Atto che l' Associazione "Ialite Onlus", con sede a Maniace in Viale S. Andrea n. 56 è iscritta all'Albo Regionale servizi socio-assistenziali al n. 2199 DDG n 0265 del 6/2/2006 e che la stessa nei precedenti rapporti con l'Amministrazione ha sempre dimostrato efficacia ed efficienza nel gestire i servizi ed economicità nella gestione complessiva;

Che l' Associazione presenta capacità, esperienze, professionalità ed un'organizzazione efficiente tali da garantire un servizio di qualità a prezzo conveniente;

Acquisite le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016;

Verificata altresì la regolarità contributiva della Cooperativa mediante acquisizione del DURC;

Considerato che in base alla proposta economica, risulta che il servizio verrà svolto al prezzo di €. 25.000,00 e alle condizioni indicate dall'ufficio competente;

Dato Atto che trattasi di operazione esenti dall'imposta ai sensi dell'art.10 comma 27 ter del Dpr 633/1972" le prestazioni socio-sanitarie, di assistenza domiciliare o ambulatoriale, in comunità e simili, in favore degli anziani ed inabili adulti, di tossicodipendenti e di malati di AIDS, degli handicappati psicosomatici, dei minori anche coinvolti in situazioni di disadattamento e di devianza, di persone migranti, senza fissa dimora, richiedenti asilo, di persone detenute, di donne vittime di tratta a scopo sessuale e lavorativo, rese da organismi di diritto pubblico, da istituzioni sanitarie riconosciute che erogano assistenza pubblica, previste dall'articolo 41 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, o da enti aventi finalità di assistenza sociale e da ONLUS";

CHE da un'indagine di mercato informale effettuata risulta il totale vantaggio dell'Amministrazione a conferire tale incarico alle condizioni suddette;

Ritenuto pertanto che vi siano tutti i presupposti per affidare, mediante affidamento diretto, la realizzazione del Progetto P.I.P.P.I. rivolto ai bambini che vivono nelle cosiddette famiglie negligenti mediante il servizio di educativa domiciliare all'Associazione "Ialite Onlus" con sede a

Maniace via S.Andrea n. 56, C.F. 93115050879 – Partita IVA 04033900871;

CHE per la presente fornitura di servizio è stato ottenuto C.I.G. Z001EB0AE1.;

Dato Atto che il programma è stato finanziato con fondi a specifica destinazione e non incide su fondi comunali;

Dato Atto che la spesa in oggetto non è procrastinabile , né dilazionabile e che trattasi di spesa correlata prevista da obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge;

DETERMINA

1.PER LE MOTIVAZIONI esposte in premessa, che qui si richiamano integralmente, di avviare le procedure per l'affidamento del servizio di trasporto sociale mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.a) del D.Lgs 50/2016;

2.DI PRECISARE ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 267/2000 che:

- a) il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di favorire la permanenza dei minori a rischio all'interno delle famiglie di origine evitando l'istituzionalizzazione dei minori favorendo e l'integrazione sociale di persone in situazioni di fragilità;
- b) l'oggetto del contratto è la realizzazione del Progetto PIPPI relativamente alla fase dell'educativa domiciliare, i gruppi per genitori e bambini, le attività di raccordo fra scuola e servizi e là dove necessita anche con le famiglie di appoggio;
- c) il valore economico non supera la soglia dei 40.000,00 Euro ed è pertanto possibile procedere alla trattativa diretta ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016;
- d) ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs 50/2016 la stipula del contratto avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;
- e) le clausole contrattuali sono quelle previste dalla lettera commerciale;
- f) la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.a) del D.Lgs 50/2016;

3.DI AFFIDARE ai sensi della citata normativa e dell'art. 5 della legge 381 del 8.11.1991, nonché ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, all'Associazione "Talite Onlus" con sede a Maniace via S.Andrea n. 56 C.F. 93115050879 – Partita IVA 04033900871 il servizio di educativa domiciliare a favore di 10 minori e le loro famiglie come previsto dal Programma P.I.P.P.I 5;

4.DI ACCERTARE la somma di €. 25.000,00 in entrata nel predisponendo Bilancio dell'esercizio in corso, entrata a specifica destinazione con D.R.S n. 1034 del 2/5/2016 l'Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, da destinare in netta prevalenza all'erogazione di servizi in favore dei minori a rischio, presso il Distretti Socio-Sanitari D32 - al codice 2010102 Esigibilità anno 2017;

5.DI IMPEGNARE la somma complessiva di €.25.000,00 , spesa correlata finanziata con

contributi a rendicontazione, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola nel predisponendo Bilancio per l'esercizio in corso al codice Missione 12 programma 1207 macroaggregato 1.03;

6. DI DETERMINARE che la liquidazione delle competenze spettanti sarà disposta, ai sensi dell'art. 184 D.Lgs. n. 267/00, a seguito della verifica sulla regolare fornitura da parte del soggetto caricato;

7. DI ATTESTARE, che il responsabile del procedimento, nell'ambito del Settore dei Servizi Sociali, per il presente procedimento, è la dott.ssa D'Agostino Elena e che la stessa dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il soggetto beneficiario del presente provvedimento;

8. DI DARE ATTO, che, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2017 è stato differito al 31 Marzo 2017..

9. DI DARE ATTO, altresì, pertanto, che l'Ente si trova in gestione provvisoria, ai sensi del comma 2, dell'art. 163 del D. Lgs. 267/00, del p. 8 dell'Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014, e che trattasi di spesa correlata all'entrata, da liquidarsi in dipendenza alle obbligazioni regolarmente assunti, al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;

10. DI ATTESTARE che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determina, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del Tuel, D. Lgs. 267/00, come modificato dall'art. 3 del DL 10/10/12, n. 174.

11. DI TRASMETTERE copia del presente atto corredato di tutta la documentazione necessaria al Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria per i provvedimenti di competenza.

Il presente provvedimento ha efficacia dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria, resa ai sensi dell'art.153 comma 5° del D.L.vo 18/8/2000 n. 267 e verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per giorni 15.

**Sottoscritta dal Responsabile di Area
(COCO GIOVANNI)
con firma digitale**